



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

L.G.S. C. Beccaria

Via Linneo 5 - 20145 Milano C.M. MIPC040008 C.F. 80125550154

Tel: 02 344815 Fax: 02 3495034 email istituzionale: mipc040008@istruzione.it

email: info@liceobeccaria.it sito web: www.liceobeccaria.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE*

| Anno scolastico | Materia | <input checked="" type="checkbox"/> biennio |
|-----------------|-------------------|--|
| 2011-2012 | EDUCAZIONE FISICA | <input checked="" type="checkbox"/> triennio |

La disciplina, all'interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola, agisce prevalentemente sull' area motoria, promuovendo in particolare lo sviluppo e il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative dell'alunno, influenzando però anche la componente affettiva e cognitiva della sua persona. La materia interviene dunque sulla globalità della persona, agendo, con le sue caratteristiche, contemporaneamente a livello delle tre aree motoria ,affettiva cognitiva ma con differenti priorità. La finalità fondamentale dell' E.F.infatti è lo sviluppo, l'affinamento e l'ampliamento delle capacità specifiche della motricità.

Competenze al termine del biennio

Al termine del biennio l'allieva/o

- Ha acquisito in modo globale la preparazione di base e i fondamentali delle discipline sportive individuali e di squadra, praticabili in ambito scolastico.
- Ha sviluppato attitudini individuali attraverso la pratica di diverse attività motorie
- Ha acquisito destrezza attraverso l'adattamento a situazioni mutevoli
- Ha acquisito la capacità di vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia.
- Sa confrontarsi con gli altri per affrontare esperienze in comune.
- Ha arricchito il suo patrimonio motorio
- Ha acquisito la capacità di rispettare le regole, il senso di responsabilità e autocontrollo, il rispetto di se e degli altri

Competenze al termine del triennio

Al termine del corso di studi l'allieva/o

- Ha consolidato gli elementi tecnici individuali fondamentali degli sport proposti e praticati durante il quinquennio
- Ha sviluppato e consolidato attitudini motorie attraverso la pratica in diverse attività sportive
- È in grado di gestire in modo autonomo e responsabile le esercitazioni a carattere individuale e partecipa attivamente all'organizzazione e alla gestione di quelle svolte in forma collettiva.
- Sa arbitrare e svolgere attività di giudice di gara
- Agisce sempre avendo presenti le norme finalizzate alla prevenzione degli infortuni e adotta comportamenti adeguati ed efficaci.
- Conosce i principi fondamentali per il miglioramento delle qualità motorie e li esercita in relazione alle attitudini personali,trasferendoli anche in ambito extrascolastico
- Attraverso il linguaggio corporeo l'alunno prende coscienza di se stesso e delle proprie potenzialità ed impara ad esprimerle con il linguaggio non verbale.
- Ha acquisito una cultura motoria e sportiva quale stile di vita
- Sa costruire relazioni positive con gli altri e sa collaborare all'interno della classe



Prerequisiti

All'inizio del percorso scolastico quinquennale, gli alunni dovranno essere in grado di:

- Possedere standard minimi per le capacità condizionali (forza resistenza velocità mobilità) e per capacità coordinative (spazio-temporali, oculo-segmentarie, speciali)
- Controllare il proprio corpo in differenti situazioni motorie statiche e dinamiche
- Controllare azioni motorie singole e combinate
- Conoscere e saper praticare un'attività individuale e una di squadra
- Collaborare con compagni e insegnante nel rispetto delle regole e dei ruoli
- Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature per tutelare se stessi e gli altri
- Partecipare alle lezioni col materiale adeguato, mantenendo con un comportamento corretto e responsabile

Contenuti condivisi

| | |
|-------------------------------|--|
| 1^ 2^ liceo 3^ 4^ 5^ liceo | <p>Nel corso del quinquennio, gli alunni dovranno affrontare, sviluppare e consolidare i seguenti argomenti</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscenza e controllo del proprio corpo (nel corso dei 5 anni);• migliorare le proprie prestazioni motorie in relazione ai livelli di partenza (nel corso dei 5 anni);• sviluppo e coordinamento degli schemi motori (nel corso dei 5 anni);• miglioramento e consolidamento delle capacità condizionali e coordinative• conoscenza ed pratica (in maniera globale nel biennio e in maniera analitica nel triennio) dei fondamentali individuali e di squadra dei principali sport praticabili in ambito scolastico• conoscenza (nel biennio) ed approfondimento tecnico (nel triennio) delle principali specialità dell'Atl. Leggera praticabili in ambito scolastico;• conoscenza e utilizzo della terminologia specifica della materia• conoscenza a livello teorico dei principali effetti che l'attività fisica comporta da un punto di vista fisiologico e bio-meccanico, ed consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle prestazioni motorie (nel triennio);• partecipazione alle attività proposte in maniera attiva, dimostrando interesse ed impegno e rispettando i compagni, l'insegnante e le strutture (nel biennio e nel triennio) |
|-------------------------------|--|

Metodi

| | |
|---------------------|---|
| Lezione frontale | X |
| Lezione partecipata | X |
| Ricerca individuale | X |

| | |
|---|---|
| Lavoro di gruppo | X |
| Discussione guidata | X |
| Altre modalità Sussidi audiovisivi, interventi di esperti nei diversi ambiti, partecipazione pratica a iniziative extrascolastiche | X |



Modalità di verifica: tipo e numero minimo di prove

Per effettuare una valutazione che sia la più oggettiva possibile si ricorrerà a test valutativi di carattere motorio che permetteranno un apprezzamento quantitativo e qualitativo dei livelli di capacità e di abilità raggiunti e del livello di apprendimento.

I parametri di riferimento sono stati messi a punto dagli insegnanti in seguito alle proprie esperienze scolastiche condotte con ragazzi di età compresa tra i 14 e 19 anni ed esprimono valori medi, modificati spesso a vantaggio di coloro che praticano l'attività sportiva solo in ambito scolastico. Tali criteri potranno essere cambiati e fissati dall'insegnante in relazione ai livelli di partenza degli alunni di ciascuna classe e adeguati alle singole situazioni.

Al termine delle varie unità didattiche sono previste prove specifiche pratiche e/o teoriche per accertare il livello di acquisizione delle abilità richieste e degli obiettivi prefissati.

Si è concordato che il numero di valutazioni quadrimestrali saranno un minimo di tre per quadrimestre

Valutazione: indicatori e livelli

La valutazione finale quadrimestrale si baserà su:

- risultati raggiunti nei test valutativi, tabelle differenziate per sesso
- miglioramento dimostrato rispetto al livello di partenza;
- grado di apprendimento raggiunto;
- comprensione del lavoro proposto;
- rispetto del regolamento di materia;

Per gli alunni esonerati la valutazione si baserà su:

- svolgimento compiti organizzativi e di arbitraggio
- relazioni scritte ed esposizione di argomenti teorici di carattere sportivo e/o medico

Per gli alunni delle classi terze liceo potranno essere proposti questionari a risposta singola o aperta su argomenti teorici trattati

Per quanto concerne i crediti sportivi si valorizzerà il voto di materia se l'alunno svolge attività sportiva in rappresentanza dell'istituto per manifestazioni a livello provinciale, regionale e nazionale. Le certificazioni esterne saranno considerate solamente se attestano il tesseramento a federazioni affiliate al CONI o ad enti di promozione sportiva riconosciuti e la partecipazione a gare e tornei

Visto inoltre la particolarità della disciplina, verrà considerato ai fini della valutazione finale anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione più o meno attiva durante le lezioni, nonché il grado di maturità e di responsabilità dimostrato durante lo svolgimento delle attività. (vedi tabella allegata)

Infine verrà considerata la collaborazione personale prestata nell'organizzazione e nei compiti di giuria svolti durante le manifestazioni e tornei sportivi promossi dalla scuola.

Milano, 30 settembre 2011

Il Coordinatore del Dipartimento disciplinare

